



**Essendo il Diario al di sopra delle parti, chi gestisce il potere lo trova scomodo  
L'uomo libero rispetta le idee di chiunque purché espresse senza il condizionamento di altri**

**DIARIO LIBERALE di Roberto Tumbarello del 28 febbraio 2021**

**Non si doveva consentire a Maga Maghella, delusa da un popolo sempre scontento e piagnucoloso, di emigrare**

Se no, avrebbe moltiplicato lei i vaccini che tutti vorrebbero ricevere subito. Fino a ieri, se le dosi non arrivavano a sufficienza, davano la colpa all'Europa e a Conte. Fra poco se la prenderanno con Draghi. Governatori ansiosi, sempre in campagna elettorale, debbono far credere agli elettori che sanno alzare la voce per la tutela della salute. Non sanno, invece, che ci vuole tempo per fabbricare i vaccini e che si debbono soddisfare otto miliardi di richieste. "Prima gli italiani" qui non vale. Tutti hanno il diritto di vaccinarsi, anche coloro che da un po' di tempo riteniamo inferiori.

**Capisco, ma non giustifico, gli insulti di migliaia di ignoranti alla Sen. Segre, non quelli di un intellettuale alla Meloni**

L'accademia è lo stadio dove prima l'arbitro era cornuto mentre oggi sono tutti negri. La curva usa lo stesso linguaggio nel social. Non è colpa loro. È il lessico che conoscono. Non è facile comprendere, invece, le volgarità che lo studioso e docente universitario ha vomitato alla radio su una giovane signora che ricopre con dignità il ruolo di leader politico. La diversità di ideologia non è mai arrivata a tanta aberrazione. È un caso che riguarda forse l'incapacità d'intendere più che cattiveria. Anziché sospenderlo dall'insegnamento è più opportuno mandarlo in una clinica per infermi di mente.

**Il parco del Virunga è una suggestiva riserva dove l'unico pericolo un tempo veniva dalle belve, però, tenute lontane**

A una certa quota c'è una razza di gorilla in estinzione, alti due metri. Emettono grida assordanti alla vista dell'uomo di cui hanno paura. Tanti anni fa mi concessi lì un'indimenticabile vacanza. Nella faticosa salita per raggiungere quelle bestie, mi appoggiavo a qualsiasi appiglio. Mi accompagnava un giovane missionario che mi mise in guardia dalle liane che potevano essere serpenti. In tutta l'Africa le tribù erano note per la gentilezza e l'accoglienza. Oggi ci sono ovunque gruppi di ribelli assassini. Ci hanno rimesso la vita due diplomatici italiani, che erano lì per aiutare quella povera gente.

**Protestano le giornaliste Rai. Una collega di una certa età e di una rete commerciale presenta una serata a San Remo**

Non c'è motivo di attingere da altre TV, quando ci sono tante giovani e leggiadre professioniste in Rai. Sorge inevitabile il sospetto di un interesse privato. Si usa da un po' di tempo tra reti concorrenti uno scambio promiscuo di personaggi per presentare libri o interviste. Ci si chiede pure a chi giova la partecipazione di Ibrahimovic, che di recente si è esibito in insulti razzisti durante una lite in campo con Lukaku. Il festival è una spruzzata annuale di oppio canoro, ma anche uno spot pubblicitario che non ha uguali e che potrebbe essere usato per diffondere cultura non solo banalità.

**Per dimostrare di essere SuperMario adesso Draghi deve fare qualcosa in cui i suoi predecessori non sono riusciti**

A colorare città e regioni sono buoni tutti. Combattere il virus mettendo limitazioni ai cittadini incoscienti lo sapeva fare persino Giuseppi. Serve il salto di qualità. Sergio Abrignani scienziato del Sud prevede che il richiamo non basterà. Ci vorranno altre dosi, magari ogni anno, come per l'influenza. L'unico modo perché tutti abbiano vaccini è creare tanti centri di produzione. Questo il traguardo cui deve mirare chi ha stravolto la politica. Se no, ci tenevamo i mediocri di prima. che non erano poi così male. Non c'era, come adesso, chi sosteneva il governo e allo stesso tempo lo criticava.

**Nel Paradiso di Dante le anime sono ugualmente felici perché ognuna è soddisfatta del proprio grado di beatitudine**

Anche da noi qualsiasi strapuntino al governo santifica chiunque e rende tutti felici. Nessuno chiede di essere più vicino alla Luce celeste. Ecco perché, per la prima volta nella storia della repubblica, alcuni parlamentari che hanno ricoperto il ruolo di ministro oggi si accontentano di fare il sottosegretario e non si sentono declassati, né la loro dignità si ribella. L'essenziale è trovarsi nel cerchio del potere dove si decidono le sorti del paese. Quindi, hanno diritto all'aureola, alla scorta, all'auto blu e a un'indennità di 3500 euro esentasse in più al mese. Soprattutto hanno una comoda poltrona.

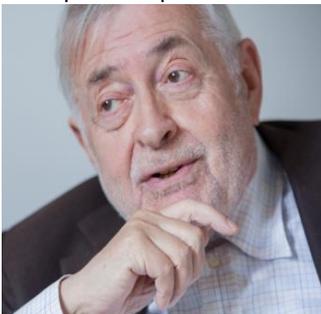
**Centomila morti, i soli a non lamentarsi. Chi ha la fortuna di sopravvivere, anziché gioire, vuole essere indennizzato** Sia da destra che da sinistra, nonostante i miliardi ricevuti, accusiamo l'Europa e piagnucoliamo. Perché non arrivano i vaccini, scuole e cinema sono chiusi e le aziende in difficoltà. La colpa non è del virus, ma dello stato. Abbiamo solo diritti e nessun dovere. Certi politici, sempre in campagna elettorale, anche quando la gente muore, non reclamano sicurezza, ma più libertà seppure per contagiare, mentre i cittadini si ammucchiano in dispregio dei divieti. I ristoratori che negli anni scorsi si sono arricchiti pagando meno tasse del dovuto, mendicano sussidi come chi è senza lavoro.

**Queste riflessioni sono indirizzate soprattutto agli intellettuali, agli artisti, ai professionisti, al ceto produttivo e alle persone probe perché riflettano sul loro ruolo di guida della società cui hanno abdicato. Chi per ambizione o per bramosia di denaro, chi semplicemente per indolenza o perché mal consigliato, si sono tutti aggregati alla massa di questuanti che sostengono il potere e ne mendicano le briciole. Andiamo di male in peggio da quando il ceto medio si è disciolto, lasciando il paese senza esempio né cultura, e neppure coscienza. La borghesia deve riappropriarsi delle prerogative che le sono naturali per restituire dignità e diritti alla povera gente.**

*Sono pensieri di costume e anche politici, ma sempre al di sopra delle parti. Se ti piacciono – anche se non le condividi – divulgale liberamente, trasmettendole agli amici o pubblicandole, senza doverne chiedere l'autorizzazione né citare la fonte. Magari, facendocelo sapere per ringraziarti. L'importante è che tutti, di qualsiasi tendenza, siano stimolati a riflettere per evitare di farsi manipolare. Se, invece, non ti interessano o addirittura ti infastidiscono, non avere l'imbarazzo di farcelo sapere francamente con una email per sospenderle.*

**Il mio nuovo libro sarà in libreria all'inizio dell'estate. È assicurata un'intrigante e utile lettura durante le prossime vacanze. Sarebbe molto bello che mi aiutaste a diffonderlo organizzando presentazioni nel vostro territorio (scuole superiori, accademie, università, circoli culturali, piattaforme sociali, Rotary, Lions) e ovunque l'argomento può suscitare interesse. Vi ricordo che le mie presentazioni sono veri e propri spettacoli culturali che coinvolgono e intrigano gli ascoltatori. Ecco la sinossi.**

IL DENARO NON VALE NULLA (Armando Editore, 308 pag, 16 €) è un libro di filosofia alla buona in cui – per renderlo, piacevole, di facile lettura e comprensibile a chiunque – al posto della teoria c'è l'aneddotica. Avvincente, divertente e talvolta anche commovente, è intrigante e istruttivo. Non è un saggio di critica al denaro, né a chi ne possiede. È il romanzo del denaro, che tratto con molto rispetto, auspicando che tutti ne abbiano in quantità sufficiente per vivere senza problemi. Raccomando di approfittarne per godere il più possibile della vita, senza trascurare gli affetti, i sentimenti e la dignità. Tenere il denaro sotto il materasso è come non averne. Serve per acquistare beni di consumo che consentono una vita più comoda e confortevole. C'è pure chi lo usa per aiutare chi rimane indietro. Ma ormai sono in pochi. Accumularne non è il fine migliore. Non bisogna amare il denaro ma la vita, che ci riserva tante emozioni: non costano nulla e tutti possono beneficiarne, anche chi soldi non ne ha. Dopo avere letto il libro saprete quasi tutto su benefici, vantaggi e inconvenienti che riguardano il denaro. Capirete come custodirlo e investirlo, come proteggerlo da truffe e insidie, e come farne a meno se non ne avete. Scoprirete pure la differenza tra la ricchezza e il valore della vita, ma capirete soprattutto che il denaro non vale nulla finché non si spende.



*Un caro saluto, Roberto*